

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO:
IN AZIONE PER LA SALUTE NEL SUD ITALIA

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:
Assistenza Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale di progetto è **migliorare l'accesso equo e consapevole ai servizi sanitari e sociosanitari, attraverso interventi integrati di informazione, orientamento e supporto alla mobilità con particolare riferimento alle fasce di popolazione più vulnerabili.**

Per raggiungere l'obiettivo generale si intendono implementare i seguenti obiettivi specifici:

Obiettivo specifico 1) Favorire l'accesso ai servizi per la cura e la tutela della salute

Il progetto intende realizzare una mappatura dei bisogni del territorio, in ambito di salute. Si procederà a svolgere un'analisi che individuerà i nuovi bisogni emersi anche come conseguenza delle difficoltà sociali ed economiche derivanti dalla crisi socioeconomica in corso.

Saranno realizzate attività di informazione verso la popolazione per promuovere la prevenzione e i comportamenti virtuosi in ambito sociosanitario, e azioni di orientamento ai servizi sul territorio per promuoverne l'accesso soprattutto per le fasce più vulnerabili della popolazione.

Obiettivo specifico 2) Potenziare il servizio di trasporto utenti in collaborazione con l'ASL e/o Cliniche private e/o privati cittadini

Si offriranno servizi di trasporto di vario tipo, a seconda della necessità rilevata dall'addetto al Centralino, il quale gestirà le telefonate, prenderà nota della prenotazione dei servizi e li organizzerà in ordine di priorità e urgenza, comunicandoli poi all'unità operativa.

Il servizio di trasporto sarà offerto da personale specializzato e sarà rivolto alle seguenti categorie:

anziani non deambulanti affetti da patologie croniche, disabili motorii, soggetti in grado di deambulare autonomamente, ma le cui condizioni di salute sconsigliano il ricorso ai mezzi di trasporto ordinari (come ad esempio pazienti sottoposti a dialisi o pazienti oncologici sottoposti a chemioterapia), pazienti ricoverati o dimessi dagli ospedali e che non possano utilizzare i comuni mezzi di trasporto pubblici e privati;

persone non deambulanti ricoverate in ospedale o precedentemente portate in Pronto Soccorso e che necessitano di essere riportate presso la propria abitazione;

pazienti in condizioni critiche che richiedono un trasporto rapido ed efficiente in ospedale o in un'altra struttura sanitaria.

Infine, si realizzeranno servizi di trasporto per trasfusioni urgenti o per operazioni chirurgiche, trasportando anche cartelle cliniche, provette e altro materiale, e si offrirà un trasporto in ambulanza in situazioni di emergenza/urgenza in caso di grave incidente o in situazioni di pericolo certo o presunto.

Obiettivo specifico 3) Potenziare la promozione della salute e favorire l'accesso alle cure per la popolazione vulnerabile di Lampedusa, con particolare attenzione verso i migranti

Il progetto, inoltre, pone un'attenzione particolare verso l'isola di Lampedusa dove sono presenti condizioni di vulnerabilità socio-economica e si registra un consistente influsso migratorio.

Attraverso l'integrazione di diverse figure sanitarie e socio-sanitarie, tecniche e amministrative si intendono offrire servizi di assistenza ed educazione sanitaria e promuovere la cultura dell'accoglienza, dell'ascolto, dell'accettazione della diversità e della vulnerabilità, della solidarietà e del servizio al prossimo.

La CRI, nel complesso territorio di Lampedusa, collaborerà con il partner di progetto INMP - Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari in Servizio Civile collaborano con operatori e volontari esperti nell'offrire supporto sanitario di base e orientamento ai servizi sociosanitari. Affiancano le attività di assistenza e di promozione della salute, contribuendo all'informazione su prevenzione, stili di vita sani e accesso alle cure.

Il loro intervento è supervisionato e si inserisce in un approccio centrato sulla persona, basato su prossimità e inclusione. I volontari svolgono compiti operativi e relazionali, rafforzando la capacità di presa in carico delle situazioni di fragilità, offrendo accoglienza e ascolto all'utenza. Questo impegno rappresenta anche un'importante occasione di crescita civica e personale.

PRESSO OGNI SEDE DI PROGETTO DEI COMITATI TERRITORIALI

Pianificazione e gestione	• I Volontari SCU supportano gli operatori CRI del comitato e, in particolare, il referente del progetto nelle attività di pianificazione e gestione. • Partecipano alle riunioni di coordinamento. • Collaborano all'organizzazione degli incontri e dei materiali. • Facilitano l'organizzazione con la gestione dell'agenda degli appuntamenti, l'invito ai partecipanti e i relativi reminder. • Supportano nel prendere appunti, elaborare minute, registrare i partecipanti. • Facilitano lo sviluppo degli strumenti operativi previsti (piano di lavoro, piani operativi, turnistica). • Raccolgono e distribuiscono documenti utili. • Partecipano ai sopralluoghi per identificare nuovi partner, location o gruppi target. • Collaborano nella gestione delle richieste degli utenti, la raccolta delle istanze principali, lo sviluppo di analisi utili. • Facilitano la raccolta delle valutazioni del team. • Sono previste attività fuori la sede di impiego. • Guida automezzi CRI.
Obiettivo specifico 1) Favorire l'accesso ai servizi per la cura e la tutela della salute	
1.1) Analisi dei bisogni del territorio, con particolare attenzione alle nuove esigenze sociali	• I Volontari SCU supportano il Comitato nella rilevazione dei bisogni emergenti dal territorio, nell'individuazione delle possibili criticità, come carenze e evidenti lacune nel servizio reso alla Comunità. • Collaborano con la direzione amministrativa per la raccolta dei dati e l'analisi dei bisogni, con particolare attenzione alle nuove povertà. • Affiancano gli OLP per raccogliere eventuali criticità emerse dall'esperienza degli anni passati. • Contribuiscono all'aggiornamento della mappatura. • I Volontari SCU saranno di supporto nelle attività di monitoraggio.
1.2) Attività di informazione per la salute	• Partecipazione al team di lavoro. • Supporto nella presa di contatto con stakeholder e organizzazione calendario laboratori. • Collaborazione nella preparazione del materiale per allestimento e del materiale per attività. • Collaborazione all'allestimento della location e partecipazione alla realizzazione dei laboratori. • Supporto all'elaborazione report attività svolte.
1.3) Orientamento ai servizi del territorio	• I Volontari SCU supportano il Comitato nella estrapolazione e nella sistematizzazione dei dati sul territorio, nella predisposizione di piani di orientamento standardizzati (utilizzando strumenti come, e.g. l'albero dei problemi). • Collaborano all'erogazione del servizio di orientamento.

	• Partecipano alla raccolta e all'analisi dei dati.
1.4) Formazione e aggiornamento del personale impiegato e volontario e protocolli sanitari	• I Volontari SCU sono impiegati per servizi di segreteria e preparazione del materiale da utilizzare e le dispense da distribuire durante i corsi di formazione. • Partecipano ai periodici corsi di formazione e aggiornamento e acquisiranno maggiori competenze per affiancare gli Operatori Cri nelle specifiche attività. • Forniscono supporto agli operatori CRI (monitori, formatori ed istruttori) impegnati nei corsi di formazione. • Hanno un ruolo di assistenza per formatori e istruttori durante la realizzazione delle attività formative.
1.5) Attività di Coordinamento	• Collaborano alla preparazione degli appuntamenti e delle riunioni attraverso attività logistiche (chiamare i partecipanti, confermare luoghi e orari, preparare l'ODG). • Guida dei mezzi di trasporto CRI. • Partecipano agli incontri. • Collaborano nella redazione dei report degli incontri.
Obiettivo specifico 2) Potenziare il servizio di trasporto utenti in collaborazione con l'ASL e/o Cliniche private e/o privati cittadini	
2.1) Gestione del Centralino	• I Volontari SCU affiancano il personale addetto al Centralino nella gestione delle telefonate. • Aiutano nell'organizzazione dei servizi attraverso la compilazione delle schede sintetiche di informazione sanitaria e logistica degli utenti. • Collaborano nella raccolta dati e nella elaborazione dei Report giornalieri su criticità o altre problematiche eventualmente riscontrate. • Supportano, nello svolgimento delle loro attività, il referente organizzativo dei servizi e/o il responsabile parco automezzi.
2.2) Servizio di Trasporto ordinario e secondario	• I Volontari SCU supportano gli operatori CRI nel controllo delle ambulanze e delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio. • Affiancano gli operatori nei servizi di trasporto. • Supportano i pazienti attraverso una importante attività di supporto e conforto durante i trasporti. • Contribuiscono all'elaborazione delle schede-utente. • Guida dei mezzi di trasporto (ordinari) CRI.
2.3) Servizio inter-ospedaliero sangue, materiale sanitario e organi	
2.4) Servizio di Trasporto di emergenza	
Presso il Comitato di Lampedusa e Linosa – codice sede 226268	
Obiettivo specifico 3) Potenziare la promozione della salute e favorire l'accesso alle cure per la popolazione vulnerabile di Lampedusa, con particolare attenzione verso i migranti	
3.1) Servizi di medicina sociale	• I Volontari SCU supportano il Comitato di Lampedusa e Linosa e il partner INMP, favorendo la diffusione delle informazioni sugli interventi di medicina sociale attivati e sulle modalità di accesso tramite distribuzione di brochures, mail, telefonate, messaggi per favorirne la fruizione. • Collaborano nell'accoglienza degli utenti. • Contribuiscono all'elaborazione delle schede utente e della documentazione amministrativa necessaria per l'erogazione delle prestazioni. • Forniscono supporto logistico per l'organizzazione degli spazi dedicati all'accoglienza e alla visita. • Supportano l'elaborazione e la diffusione di documenti di aggiornamento per la reportistica interna ed esterna. • Raccolgono dati e somministrano questionari per valutare l'efficienza dei servizi e il gradimento da parte degli utenti e collaborano nella sistematizzazione di tali dati anche attraverso la digitalizzazione e la redazione di report e documenti di sintesi. • Sono previsti servizi fuori sede per la diffusione delle informazioni riguardo i servizi e l'organizzazione logistica delle attività.

3.2) Presa in carico della popolazione migrante	• I Volontari SCU supportano il Comitato di Lampedusa e Linosa e il partner INMP, agevolando l'invio e l'accoglienza degli utenti migranti nei servizi sanitari, anche attraverso mail, telefonate e accompagnamento personale. • Collaborano nel monitoraggio dei protocolli di presa in carico della popolazione migrante neo-giunta attraverso l'analisi e l'individuazione di eventuali criticità. • Supportano la revisione dei protocolli e l'identificazione di ulteriori aree di intervento attraverso l'analisi dei dati di salute e il confronto con tutti gli attori impegnati nell'assistenza sanitaria dei migranti. • Favoriscono l'attività di comunicazione dello stato di salute dei migranti neo-giunti a tutti gli attori istituzionali rilevanti, per appropriata continuità informativa, attraverso la redazione di documenti di sintesi, la diffusione delle informazioni attraverso mail, telefonate, riunioni. • Partecipano alle riunioni di coordinamento con il personale interno ed esterno e con gli stakeholder.
3.3) Educazione sanitaria	• I Volontari SCU supportano il Comitato di Lampedusa e Linosa e il partner INMP, fornendo supporto nell'organizzazione di incontri e laboratori. • Collaborano alla definizione dei contenuti e all'elaborazione dei materiali didattici e di valutazione da utilizzare e da distribuire, anche attraverso ricerche online e incontri con gli stakeholders responsabili della pianificazione delle attività. • Favoriscono il raggiungimento degli utenti attraverso il contatto con le persone di riferimento dell'utenza da raggiungere (es. dirigente scolastico, docenti, gestori del centro di accoglienza etc) e la raccolta delle adesioni. • Partecipano alla realizzazione degli incontri e dei laboratori e offrono supporto logistico per la realizzazione degli stessi. • Raccolgono il gradimento degli utenti attraverso la somministrazione di questionari. • Collaborano nella compilazione dell'<i>attendance list</i> e dei report finali (documenti scritti e ppt) e <i>debriefings</i> al termine delle attività.

COD. SEDE	SEDE	COMUNE	INDIRIZZO SEDE	CAP
183807	Croce Rossa Italiana Comitato di Acireale - ACI S.Antonio	ACI SANT'ANTONIO	Via Vittorio Emanuele II, 105	95025
183816	Croce Rossa Italiana Comitato di Bari	BARI	Piazza Mercantile, 47	70122
183883	Croce Rossa Italiana Comitato di Jonico Etneo- Sede Legale	GIARRE	Viale Don Luigi Sturzo, 31	95014
183897	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli - sede di Napoli	NAPOLI	CORSO SAN GIOVANNI A TEDUCCIO, 45	80146
183898	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli - sede di Pollena Trocchia	POLLENA TROCCHIA	Via Caracciolo, 1	80040
183900	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli - sede di San Giorgio a Cremano	SAN GIORGIO A CREMANO	Via Giuseppe Mazzini, 8	80046
183906	Croce Rossa Italiana Comitato di Palermo	PALERMO	Via Pietro Nenni, 75	90146
184377	Croce Rossa Italiana Comitato di Salerno	SALERNO	Via Roma, 258	84121
184384	Croce Rossa Italiana Comitato di Sapri	SAPRI	Via Jose' Ortega, 12	84073
204080	Croce Rossa Italiana Comitato di Caltagirone	CALTAGIRONE	VIALE PRINCIPE UMBERTO, 33	95041

204624	Croce Rossa Italiana Comitato di Cava De' Tirreni	Cava de' Tirreni	VIA VENTQUATTRO MAGGIO, 2	84013
204761	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli Sud	CASTELLAMMA RE DI STABIA	VIA GIOSUE'CARDUCCI, 6	80053
204896	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli sede di Somma Vesuviana	SOMMA VESUVIANA	VIA SANTA MARIA DEL POZZO, 196	80049
215634	Croce Rossa Italiana - Comitato di Martina Franca	MARTINA FRANCA	VIALE EUROPA, 88	74015
215652	Comitato di Monopoli - Sede Centrale	MONOPOLI	CORSO UMBERTO, 96	70043
215663	Croce Rossa Italiana Comitato di Scordia	SCORDIA	VIA ALDO MORO, SNC	95048
216208	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli - Unità Territoriale di Casalnuovo di Napoli	CASALNUOVO DI NAPOLI	VIA ARMANDO VIRNICCHI, 9	80013
216209	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli - Unità Territoriale di Sant'Anastasia	SANT'ANASTASI A	VICO PORTALI, 21	80048
216210	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli - Unità Territoriale di Pomigliano d'Arco	POMIGLIANO D'ARCO	VIA PRATOLA PONTE, 44	80038
221860	Croce Rossa Italiana Comitato di Cosenza - SEDE OPERATIVA	MONTALTO UFFUGO	Via S. Maria di Settimo, 155	87046
222032	Comitato di Capaccio Paestum - Sede di Stio	STIO	VIA EUROPA , snc	84075
223874	Croce Rossa Italiana Comitato di San Lorenzello	SAN LORENZELLO	VIA PASQUALE MASSONE, SNC	82030
226268	Croce Rossa Italiana - Comitato di Lampedusa e Linosa	LAMPEDUSA E LINOSA	Via Grecale, 22	92010
228634	Croce Rossa Italiana Comitato di Rosarno	ROSARNO	Via Ugo Foscolo, 10	89025
228826	Croce Rossa Italiana - Comitato di Acireale	ACIREALE	VIA LAZZARETTO, 14/B	95024
230483	Croce Rossa Italiana Comitato di Francavilla Fontana - Oria	FRANCAVILLA FONTANA	VIA SUOR ANTONIETTA ZULLINO, 113	72021
231088	Croce Rossa Italiana Comitato di Noto	NOTO	Largo Pantheon , 2	96017
235378	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli - sede di Mugnano	MUGNANO DI NAPOLI	Via Mercato Ittico, 12/A	80018
236014	Croce Rossa Italiana Comitato Nazionale - sede di Caltanissetta 3	CALTANISSETTA	Via Due Fontane, 90	93100
236017	Croce Rossa Italiana Comitato Nazionale - sede di Gela 1	GELA	Via Santa Rosalia, 2	93012
236024	Croce Rossa Italiana Comitato Nazionale - sede di Enna	ENNA	Via Legnano , 23	94100

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

COD. SEDE	SEDE	N. POSTI
183807	Croce Rossa Italiana Comitato di Acireale - ACI S.Antonio	5
183816	Croce Rossa Italiana Comitato di Bari	3
183883	Croce Rossa Italiana Comitato di Jonico Etneo- Sede Legale	6
183897	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli - sede di Napoli	4
183898	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli - sede di Pollena Trocchia	1
183900	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli - sede di San Giorgio a Cremano	1
183906	Croce Rossa Italiana Comitato di Palermo	3
184377	Croce Rossa Italiana Comitato di Salerno	5

184384	Croce Rossa Italiana Comitato di Sapri	2
204080	Croce Rossa Italiana Comitato di Caltagirone	7
204624	Croce Rossa Italiana Comitato di Cava De' Tirreni	4
204761	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli Sud	4
204896	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli sede di Somma Vesuviana	1
215634	Croce Rossa Italiana - Comitato di Martina Franca	5
215652	Comitato di Monopoli - Sede Centrale	5
215663	Croce Rossa Italiana Comitato di Scordia	3
216208	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli - Unità Territoriale di Casalnuovo di Napoli	1
216209	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli - Unità Territoriale di Sant'Anastasia	1
216210	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli - Unità Territoriale di Pomigliano d'Arco	1
221860	Croce Rossa Italiana Comitato di Cosenza - SEDE OPERATIVA	5
222032	Comitato di Capaccio Paestum - Sede di Stio	3
223874	Croce Rossa Italiana Comitato di San Lorenzello	5
226268	Croce Rossa Italiana - Comitato di Lampedusa e Linosa	2
228634	Croce Rossa Italiana Comitato di Rosarno	2
228826	Croce Rossa Italiana - Comitato di Acireale	4
230483	Croce Rossa Italiana Comitato di Francavilla Fontana - Oria	3
231088	Croce Rossa Italiana Comitato di Noto	3
235378	Croce Rossa Italiana Comitato di Napoli - sede di Mugnano	1
236014	Croce Rossa Italiana Comitato Nazionale - sede di Caltanissetta 3	5
236017	Croce Rossa Italiana Comitato Nazionale - sede di Gela 1	5
236024	Croce Rossa Italiana Comitato Nazionale - sede di Enna	7

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso.
Disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione Progetto, previa richiesta specifica del Comitato, con modalità chiare e predefinite.
Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio.
Riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana.
Restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto.
Disponibilità a trasferire fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di progetto (per i volontari impiegati presso il Comitato Nazionale della CRI) - (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI).
Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale.
Disponibilità alla flessibilità oraria secondo quanto concordato nel progetto e secondo l'orario previsto dalle sedi di attuazione del progetto, in particolare per l'utilizzo obbligatorio dei permessi per eventuali giorni di chiusura obbligatori. Si comunica che ogni Comitato CRI (sede di attuazione), in aggiunta alle festività riconosciute, potrà essere chiuso durante le rispettive feste patronali, chiusura periodo estivo, ponti festivi, festività natalizie.
Disponibilità a svolgere servizio presso altre località, diverse dalla sede di attuazione di progetto e per un periodo non superiore a sessanta giorni, per l'espletamento delle attività previste nel progetto.

N° Ore Di Servizio Settimanale

25

N° Ore Annuo

1145

N° Giorni di Servizio Settimanali

5

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

- Eventuali crediti formativi riconosciuti No - Eventuali tirocini riconosciuti No - Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio Attestato specifico da ente terzo

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui: - Massimo 40 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati; - Massimo 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.
--

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI: Durata: 30 ore Sede: la sede di realizzazione della formazione generale coincide con la sede di attuazione del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per lo svolgimento della formazione saranno utilizzate metodologie differenti che permetteranno di strutturare unità di apprendimento efficaci al fine di massimizzare le opportunità di cambiamento nelle diverse aree del sapere, saper fare e saper essere. In particolare, si utilizzerà una formazione blended, che prevede il ricorso alla formazione online (nel rispetto del limite complessivo del 30% delle ore previste dal progetto) e per la restante parte la formazione in presenza, utilizzando sia una metodologia frontale che dinamiche di gruppo.

In entrambe le modalità di svolgimento della formazione si intende adottare un approccio suddiviso in 3 fasi:

- Dissonanza cognitiva: si propongono stimoli in grado di aumentare il grado di consapevolezza circa il gap di apprendimento che si propone di colmare individuando chiari obiettivi di cambiamento;
- Apprendimento in ambiente strutturato: si propongono situazioni e stimoli in grado di facilitare la maturazione e/o il cambiamento di conoscenze, abilità e competenza (tecniche e trasversali) in un ambiente strutturato e in cui sono presenti stimoli tutti sotto il controllo del formatore;
- Generalizzazione: si propone di testare gli apprendimenti maturati in ambiente strutturato nell'ambiente reale in cui tali apprendimenti saranno richiesti in funzione delle specifiche attività che si devono svolgere.

All'interno di ciascuna fase dell'approccio descritto si adatterà un mix di tecniche e strumenti didattici. A solo titolo esemplificativo e non esaustivo, si presentano di seguito alcuni di questi "mix" suddivisi per l'ambito del sapere:

- per formazioni riguardo l'ambito del saper essere si ricorrerà in maniera preponderante a tecniche e strumenti laboratoriali/esperienziali, in cui il focus del formatore ricadrà sui processi interni alla persona e su quelli relazionali al fine di sviluppare consapevolezza circa il proprio sistema valoriale e gli schemi di decision making adottati;
- per formazioni riguardo l'ambito del saper fare si ricorrerà in maniera preponderante a tecniche e strumenti trasmissivi da un lato e afferenti al *learning by doing* dall'altro, in cui il focus del formatore ricade sulla capacità delle persone di replicare procedure e operazioni concrete;
- per formazioni riguardo l'ambito del sapere si ricorrerà in maniera preponderante a tecniche e strumenti del *cooperative learning*, al fine di aumentare le probabilità che le nuove conoscenze si consolidino in memoria e siano facilmente accessibili.

In tutte le fasi della formazione e a prescindere dallo stile personale di ciascuno, i formatori in Croce Rossa Italiana adotteranno una pratica formativa concentrata sulle esigenze specifiche di ciascun partecipante, avendo a disposizione gli strumenti personali e tecnici per consentire anche a chi dovesse mostrare maggiori difficoltà di apprendimento di raggiungere gli obiettivi formativi e vivere un'esperienza gratificante.

Sarà pertanto competenza dei nostri formatori:

- rimodulare il metodo adottato in funzione dei bisogni specifici di apprendimento;
- consegnare in maniera costante e strutturata feedback sul processo e sul contenuto dell'apprendimento;
- utilizzare un vocabolario e un lessico orientato al *positive solving*.

VALUTAZIONE FORMATIVA:

La valutazione, considerata come un processo e non un singolo atto, permetterà al discente di valutare il proprio grado di apprendimento degli obiettivi formativi durante tutta la durata del corso. La valutazione formativa prevede momenti di autovalutazione da parte del discente, di valutazione tra pari (tra discenti) e di valutazione con il tutor. Gli strumenti e le tecniche di cui formatori potranno disporre per adempiere a tale scopo sono: il questionario di autovalutazione, il dialogo e il *positive solving* per la valutazione degli obiettivi contributivi.

L'Associazione della Croce Rossa Italiana dispone di un impianto formativo altamente strutturato e composto da un regolamento ad approvazione del Consiglio Direttivo Nazionale costituito da:

- 4 livelli di formazione trasversali a tutti i contenuti e differenti in funzione della specializzazione richiesta (informativi, specialistici, per formatori, per direttori);
- 12 tematiche di specializzazione in funzione dei diversi argomenti trattati;
- riconoscimenti ed equipollenze con i sistemi di classificazione nazionali (ad esempio per ciò che riguarda i corsi di formazione sulla Protezione Civile) ed europei e internazionali (ad esempio per ciò che riguarda i corsi di formazione su materie sanitarie e di soccorso).

Il percorso formativo individuato all'interno della presente proposta progettuale, rispondendo alle specifiche attività previste, fa riferimento alla classificazione della formazione appena citata e, pertanto, costituisce un elemento standardizzato e codificato da team di esperti sui processi formativi oltre che da commissioni didattiche verticali su ciascuna tematica. Accanto a ciò, anche i docenti individuati rientrano all'interno del sistema di classificazione di Croce Rossa Italiana che prevede, a tale scopo, il rilascio di specifiche qualifiche abilitanti l'esercizio della docenza

MODULO 1

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile

Contenuti: formazione in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 81/08 e dall'Accordo Stato regioni 21/12/2011.

PARTE GENERALE: Sicurezza, salute e organizzazione del lavoro; concetti di pericolo, rischio, danno; L'organizzazione aziendale della prevenzione e protezione; Diritti, doveri e sanzioni; Organi di vigilanza, controllo, assistenza

PARTE SPECIFICA: i Rischi Specifici del Luogo di lavoro, Infortuni, Stress Lavoro correlato, Rischio Chimico, Uso di attrezzature, Guida di automezzi, Videoterminale; Movimentazione dei carichi: la causa, l'insorgenza, la prevenzione dei disturbi muscolo – scheletrici lavorativi e gli aspetti medico legali connessi; Rischio Biologico: le infezioni e la prevenzione, le norme di igiene; Gestione dell'Utente aggressivo: individuazione del comportamento problematico, analisi e intervento; gestione delle crisi comportamentali

Durata: 8 ore

MODULO 2

Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile

Contenuti: il Corso è composto dai seguenti Moduli, estratti dal Corso di formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana:

A.

Introduzione al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;
Storia del Movimento e dell'Associazione. Principi Fondamentali. Emblema;
Introduzione al Diritto Internazionale Umanitario;

B.

Strategia 2030 IFRC, Strategia 2018-2030 della CRI, Strategia della CRI verso la gioventù;

C.

Primo Soccorso e manovre salvavita;

Durata: 12 ore

MODULO 3: TSSA

Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza

Contenuti:

Apparato respiratorio, cardiocircolatorio, urogenitale, gastroenterico, nervoso.

Apparato urogenitale, gastroenterico, nervoso.

Apparato genitale e gravidanza.

Morsi e punture d'insetti. Reazioni allergiche.

Attività di trasporto e regole di comportamento.

Alterazione dei principali parametri vitali.

Vano sanitario dell'ambulanza.

Il trasporto del paziente.

Il soggetto in condizioni critiche.

Il servizio 118.

Tecniche e presidi.

Patologie traumatiche.

Pre-Hospital Trauma Care.

Supporto avanzato. Supporto al medico.

Maxiemergenze, triage.

Durata: 24 ore

MODULO 4

Corso Operatore Sociale Generico

Il corso ha lo scopo di: Formare Operatori Sociali Generici (OSG) in grado di pianificare, svolgere e implementare attività e progetti tesi a prevenire, mitigare e rispondere ai differenti meccanismi di esclusione sociale, i quali ostacolano o addirittura precludono il pieno sviluppo degli individui e della comunità nel suo complesso.

Nello specifico, il corso mira a: Far conoscere le basi teoriche proprie dell'organizzazione dello Stato di Welfare e dei Servizi Territoriali; Far conoscere le modalità di funzionamento efficace degli strumenti disponibili per l'analisi dei bisogni e per la realizzazione degli interventi di supporto rivolti ai soggetti vulnerabili; Far conoscere i presupposti fondamentali che determinano l'importanza dell'azione progettuale nelle sue fasi tecniche di sviluppo e di lettura critica dei risultati; Far conoscere i pilastri teorici della comunicazione e della relazione d'aiuto; Individuare e selezionare le migliori strategie di supporto in maniera funzionale ai bisogni evidenziati dall'utenza, orientando la propria azione di analisi situazionale, di problem solving, ecc. a partire dalla specificità, competenza e diffusione dei servizi messi in atto sul territorio di competenza; Utilizzare le più efficaci strategie comunicative e di gestione delle relazioni interpersonali, al fine di favorire l'instaurarsi di rapporti di fiducia e di continuità verso i soggetti che presentano elementi di vulnerabilità, fragilità e multi-problematicità sociale; Svolgere il proprio mandato in un contesto operativo connotato dal lavoro condiviso e di gruppo.

Contenuti: Il ruolo dell'OSG nel contesto sociale di riferimento; la rete dei servizi; ascolto attivo e principali tecniche di comunicazione; costruire la relazione d'aiuto.

Durata: 20 ore

MODULO 5

Operatore per la donazione del sangue, organi e tessuti

Contenuti:

Conoscere norme e organizzazione del sistema sangue: legge n. 219 del 21 ottobre 2005, accordi stato-regione; le normative nazionale e regionale; le norme statutarie; il sistema Nazionale sangue; l'autosufficienza del sistema sangue; Le associazioni e federazioni di donatori; Il programma di autosufficienza nazionale e regionale; Conoscere Il sistema circolatorio e la trasfusione: il sangue e gli emocomponenti; L'utilizzo del sangue; La compatibilità immunologica; Il rischio infettivo; Le condizioni per diventare donatore; L'idoneità; le cause di esclusione dalla donazione; frequenza della donazione; la donazione di sangue intero; l'aferesi; la sicurezza trasfusionale; donazione organi e tessuti.

Conoscere l'organizzazione dell'attività sangue in CRI: L'organizzazione di una giornata di donazione; Il ruolo del Referente nazionale sangue; Il ruolo dei referenti regionali e territoriali; La segreteria dei donatori CRI; Le tappe per costruire un gruppo sangue: La sensibilizzazione, l'iscrizione nel gruppo sangue, la fidelizzazione; L'organizzazione e gestione di un gruppo sangue; lavoro in TEAM; La costruzione del Network territoriali; La gestione di un'autoemoteca;

Durata: 8 ore

Durata: 72 ore

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.
Modalità di erogazione: unica tranche

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
IMPEGNO PER LE COMUNITÀ IN SUD ITALIA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo n.3 "Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età"
Obiettivo n.10 "Ridurre le ineguaglianze all'interno di e fra le Nazioni"

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C: Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ'

- **Categoria di Minore Opportunità**

Difficoltà Economiche

- **N. Posti**

29

- **Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata autocertificazione**

- **Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi**

No

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- **Mesi Previsti Tutoraggio**

3

- **Numero ore collettive**

17

- **Numero ore individuali**

4

- **Totale ore**

21

- **Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione**

Le attività di tutoraggio saranno realizzate negli ultimi 6 mesi di progetto, durante l'orario di servizio e somministrate sia in presenza che in modalità online.

La prima fase dell'attività di tutoraggio sarà composta da momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali, realizzate sia in presenza in aula che online (sincrone e asincrone), attraverso l'opportuna dotazione di strumenti informatici.

Una prima fase del percorso coinvolgerà gli Operatori Volontari nel ragionare sui punti di forza e sui punti deboli del loro percorso di Servizio Civile, tramite momenti di autovalutazione attraverso:

- Questionari di autovalutazione.
- Momenti di discussione (di intera classe di Operatori Volontari o di piccoli gruppi).
- Colloqui tra tutor e Operatori Volontari.
- Brainstorming.

La seconda fase verrà articolata attivando workshop incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari attraverso:

- Workshop sul Curriculum Vitae (CV, lettera di motivazione, autopresentazione, compilazione Youthpass ed Europass, ecc.);
- Attività di Orientamento Scelta Professionale: il networking, il personal branding e le modalità di reperimento di informazioni sul mercato del lavoro (social media, web, ecc.);
- Workshop sul Colloquio di Selezione (tipologie di colloquio, come prepararsi, come affrontare il colloquio e cosa fare dopo, ecc..).

La terza fase prevedrà una conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari.

Il percorso di tutoraggio sopra descritto, in adempimento a quanto previsto, è strettamente connesso alle fasi del percorso per l'attestazione delle competenze prevista all'interno del Progetto di Servizio Civile Universale.

TOTALE: 21 Ore: 11 in presenza (52%) e 10 online (48%); 17 di gruppo e 4 individuali.

Attività obbligatorie (caratteri Min 100 Max 4000)N° caratteri 3571

MODULO M1 del percorso di tutoraggio è pensato con la doppia finalità, la prima è quella di introdurre il gruppo di formazione ai contenuti del tutoraggio, con una parte contenutistica che spiega come esso sia collocato nel sistema del servizio civile universale, la seconda fornire i primi elementi utili a valorizzare la propria esperienza. 3 ore in presenza; attività di gruppo.

MODULO M2 prevede un'articolazione con una parte di aula e una parte di lavoro online sincrone, entrambe con modalità frontali. Per la parte in aula, utilizzando un power point illustrativo e i materiali, si illustrerà la situazione attuale del mercato del lavoro e le sue logiche. Un approfondimento sarà dedicato al collegamento tra esperienza di servizio ed emersione delle competenze, da valorizzare all'interno del proprio CV e dei colloqui di lavoro, con un riferimento anche al tema delle competenze nel mondo del terzo settore e della CRI. Nell'ultima parte del corso in presenza, si chiederà ai corsisti di mettersi alla prova con la compilazione del test Europass sulle competenze digitali (25').

4 ore (2 in presenza e 2 online); attività di gruppo.

MODULO M3 fa parte delle attività di accompagnamento personale, svolte online. L'attività parte da quanto realizzato nel modulo M2, ossia il CV prevedendo una restituzione di quanto realizzato, con suggerimenti, correzioni e/o integrazioni.

2 ore; attività individuale.

MODULO M4, articolato in due parti, introduce inizialmente in aula alcuni aspetti pratici di orientamento al mondo del lavoro, approfondendoli con dell'apposito materiale, per poi sviluppare online, tramite delle simulazioni, la messa in pratica delle cose apprese in precedenza. A partire dal video di un'esperienza di imprenditorialità ("Uovo perfetto"), attraverso un power point, si aiuterà i corsisti a conoscere le principali modalità e strumenti di recruiting, su come leggere le richieste di lavoro e come inoltrare una candidatura.

5 ore (2 in presenza e 3 online); attività di gruppo.

MODULO M5, si sviluppa in gruppo ma con una prima parte di aula ed una seconda parte online. Attraverso un power point si inizierà stimolando i ragazzi a collegare maggiormente la loro esperienza di servizio civile con le competenze attestabili, tramite evidenze, e indicabili all'interno del proprio cv personale (o degli altri strumenti di autopromozione, come ad esempio linkedin). Si illustrerà poi come descrivere le proprie competenze e i primi elementi di definizione di un progetto professionale individuale e piano di azione, che verranno poi approfonditi nei moduli seguenti. Un focus sarà dedicato alla conoscenza degli strumenti regionali di orientamento e reclutamento al lavoro (es: centri per l'impiego, leggi regionali legate al servizio civile, ecc...)

Attraverso una dinamica non formale (Tecnica della sagoma), si aiuterà i corsisti ad individuare meglio le proprie conoscenze, competenze e qualità acquisite durante l'anno di SCU, da valorizzare al termine dell'esperienza.

5 ore (2 in presenza e 3 online); attività di gruppo.

MODULI M6 e M7 si concentrano sul lavoro di revisione dei CV dei corsisti attraverso un lavoro individuale. In questa parte gli stessi corsisti sono chiamati a confrontarsi sui rispettivi cv per evidenziare aspetti di forza e

debolezze da migliorare. In particolare, nel modulo M7 si approfondirà la stesura di un piano di azione personale per la ricerca di lavoro e si dedicheranno le conclusioni alla verifica dell'intero percorso di tutoraggio.
2 ore online (1 ora Modulo 6, 1 ora Modulo 7); attività individuale.

Attività Opzionali

Si

Specifica attività opzionali (caratteri Min 10 Max 2000)N° caratteri 886

Ciascun Operatore volontario sarà coinvolto nell'attività di ricerca e mappatura dei centri di impiego e agenzie del lavoro raggiungibili nel proprio territorio. Al termine di tale mappatura si proporrà un colloquio con l'agenzia individuata al fine di assicurare la sua profilazione e la conseguente sottoscrizione di un patto di servizio. Nel corso dei colloqui saranno fornite utili informazioni relative alle principali piattaforme per il lavoro operative sul territorio con particolare riferimento al portale Clicklavoro e Inpa.gov.it.

Inoltre, viene assicurata una formazione in gruppo su:

- Utilizzo dei social: con particolare riferimento alle opportunità del recruiting online e all'utilizzo del social network "LinkedIn";
- Opportunità di formazione: con particolare riferimento agli strumenti messi a disposizione dalla propria Regione di residenza e dal programma Erasmus Plus.